

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DELLA CLASSE 5^{ai}**

A.S. 2015 – 2016

Il Consiglio di classe, riunito in data 9 maggio 2016 , dopo aver esaminato i piani di lavoro dei singoli docenti di seguito allegati, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. n. 323 del 23 luglio 1998 relaziona quanto segue:

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da allievi con unico indirizzo: Audiovisivo e multimediale, suddiviso in due gruppi.

	Indirizzo:	
TOTALE STUDENTI	21	
RIPETENTI LA CLASSE 5 ^a	1	
NON FREQUENTANTI		
RITIRATI		
H	1	
BES		
DSA	1	

2. STORIA DELLA CLASSE

Nel corso del II Biennio e Monoennio la composizione della classe ha subito qualche variazione come risulta dallo schema sotto riportato.

CLASSE	NUMERO ALLIEVI	NUOVI INSERIMENTI	PROMOSSI	RITIRATI	RESPINTI
3 [^]	25	1	22	1	2
4 [^]	22		19	1	2
5 [^]	21	2			

La classe negli ultimi tre anni si è ridotta di numero a causa di alcuni respinti ed altri che si sono via via ritirati, scegliendo la modalità del recupero anni in alcune scuole private. In quinta si sono inseriti due nuovi allievi: uno ripetente, l'altro sopraggiunto a seguito di esami di ammissione, avendo preparato da privatista il programma di quarta. Il Consiglio di classe è rimasto pressoché inalterato, fatto salvo per l'insegnante di inglese, cambiata ogni anno, di matematica, cambiata in quarta e di laboratorio audiovisivo cambiato in quarta. La metà degli allievi abita a Udine o nei centri limitrofi, mentre solo sei devono percorrere lunghe distanze per arrivare a scuola.

3. ANALISI DELLA SITUAZIONE IN USCITA

La classe, dal punto di vista dell'andamento didattico, presenta un profilo piuttosto diversificato. Va premesso che il carico di lavoro domestico è notevole per tutti, dovendo frequentare 35 ore curricolari di lezione settimanale, con due pomeriggi di rientro a scuola. Negli ultimi tre anni la classe ha faticato molto a reggere il ritmo di lavoro ed in certi casi alcuni allievi, provenienti da lontano, hanno totalizzato un numero consistente di assenze. Tuttavia, alcuni allievi sono via via maturati nel loro impegno, dimostrando motivazione e serietà di lavoro; in particolare nell'ultimo anno sono stati sempre presenti in aula e puntuali nelle consegne e hanno raggiunto buoni livelli di profitto, apprestandosi ad affrontare l'esame di stato con una discreta padronanza di contenuti e metodi appresi.

Un secondo gruppo all'interno della classe dimostra meno interesse per le varie proposte e segue piuttosto passivamente il lavoro scolastico, limitandosi ad una esecuzione sommaria di quanto richiesto. Per alcuni questo è anche il risultato di un percorso accidentato nei vari anni di scuola superiore, con frequenti risultati di "giudizio sospeso" a giugno, poi recuperati a fine estate.

Un piccolo numero di studenti è infine caratterizzato da una frequenza molto irregolare, un atteggiamento poco responsabile nei confronti dei compiti richiesti, in particolare nelle materie di area scientifica ma anche in quelle d'indirizzo. Dispiace notare come questi allievi si siano sottratti al dialogo educativo con gli insegnanti, rifiutando di considerare i suggerimenti che venivano loro offerti.

Per quanto riguarda i rapporti tra compagni tutti sono cresciuti nella loro capacità di relazione interpersonale ed il gruppo appare complessivamente coeso e sufficientemente inclusivo, anche nei confronti degli allievi più fragili o inseriti in quest'ultimo anno.

4. CASI PARTICOLARI RIFERITI A SINGOLI ALLIEVI E PROBLEMATICHE RIFERITE ALLA CLASSE

All'interno della classe sono presenti due allievi con problematiche specifiche: uno studente è H ed è seguito dall'insegnante di sostegno, mentre l'altro è DSA. (*Vedi materiale riservato per quanto riguarda i singoli allievi mentre non si evidenziano problematiche particolari riferite alla classe*).

1. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA RAGGIUNTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	INDICATORI DI VALUTAZIONE
IMPARARE AD IMPARARE	CONOSCENZA DI SE' (limiti, capacità..)	Gli allievi riconoscono generalmente le proprie risorse e capacità, ma non tutti sanno gestirle.

	USO DI STRUMENTI INFORMATIVI	Un 50% degli allievi ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo i diversi supporti utilizzati. Il restante 50% necessita di essere guidato nel percorso.
	ACQUISIZIONE DI UN METODO DI LAVORO	Per alcuni studenti il metodo di studio è abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione. Per altri invece il metodo di studio è ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato.
PROGETTARE	USO DELLE CONOSCENZE APPRESE PER REALIZZARE UN PRODOTTO	Utilizzano discretamente le conoscenze apprese per realizzare un artefatto.
	ORGANIZZAZIONE DEL MATERIALE PER REALIZZARE UN PRODOTTO	Si orientano nell'organizzare il materiale.
COMUNICARE (COMPNDERE E RAPPRESENTARE)	COMPRESIONE E USO DEI LINGUAGGI DI VARIO GENERE	Comprendono nel complesso messaggi di vari generi trasmessi con diversi supporti.
	USO DEI LINGUAGGI DISCIPLINARI	La maggior parte degli allievi si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari. Circa un 20% si esprime utilizzando i linguaggi in modo sicuro, corretto e appropriato.
COLLABORARE E PARTECIPARE	INTERAZIONE NEL GRUPPO	Interagiscono in modo collaborativo nel gruppo.
	DISPONIBILITA' AL CONFRONTO	Gestiscono in modo positivo la conflittualità e sono quasi sempre disponibili al confronto.

	RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI	Generalmente rispettano i diversi punti di vista e i ruoli altrui.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	ASSolvere GLI OBBLIGHI SCOLASTICI	Un gruppo assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici, un altro lo assolve in modo discontinuo
	RISPETTO DELLE REGOLE	Rispettano le regole, ma non l'intero gruppo classe
RISOLVERE PROBLEMI	RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE UTILIZZANDO CONTENUTI E METODI DELLE DIVERSE DISCIPLINE	Riconoscono i dati essenziali, individuano le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati. Un piccolo gruppo individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	INDIVIDUARE E RAPPRESENTARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI TRA FENOMENI, EVENTI E CONCETTI DIVERSI	Alcuni individuano i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi, riuscendo a rappresentarli in modo adeguatamente corretto. Altri hanno difficoltà nella loro rappresentazione.
	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI FRA LE VARIE AREE DISCIPLINARI	Alcuni operano autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari. Altri riescono ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari solo se guidati.
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	CAPACITÀ DI ANALIZZARE L'INFORMAZIONE	Stimolati, analizzano autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Alcuni cercano di valutarne l'attendibilità e l'utilità.
	VALUTAZIONE DELL'ATTENDIBILITÀ E DELL'UTILITÀ	
	DISTINZIONE DI FATTI E OPINIONI	La maggior parte degli allievi, eccezion fatta per alcuni, deve essere guidata nella distinzione tra i fatti principali.

2. COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE DI ASSE E DISCIPLINARI RAGGIUNTE

I livelli di competenza nei vari assi sono mediamente i seguenti:

Asse Artistico-Progettuale-Laboratoriale: LI

Asse Linguistico: LI

Asse Storico-sociale: LB

Asse Matematico: LNR

3. METODOLOGIE E STRUMENTI

Sono state attivate strategie didattiche volte a favorire sia un apprendimento significativo dei contenuti sia un apprendimento critico, in funzione delle differenti discipline e degli stili di apprendimento degli allievi, diversificando gli interventi al fine di incontrare le esigenze degli alunni in difficoltà e, al tempo stesso, di arricchire culturalmente gli allievi meritevoli con approfondimenti.

Le lezioni sono state di tipo frontale e laboratoriale ed hanno mirato, comunque, a coinvolgere il più possibile i discenti, favorendo il dialogo e la riflessione critica e l'autonomia nell'operare anche in situazioni problematiche e in situazioni di realtà.

Le Unità di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari affrontate, inoltre, hanno potenziato le capacità di lavorare in gruppo e hanno testato competenze trasversali inerenti al metodo di lavoro, alla capacità di ricerca dei materiali, alle capacità critiche e di selezione delle informazioni e di sintesi.

Il libro di testo è stato uno dei principali strumenti utilizzati per la didattica tradizionale, supportato spesso da sussidi audiovisivi e da dispense fornite dai docenti al fine di semplificare e/o arricchire i vari contenuti.

Nei laboratori del settore di indirizzo sono state utilizzate tutte le attrezzature, i supporti ed i materiali a disposizione per gli specifici indirizzi.

Le verifiche, di tipo formativo e sommativo, sono state svolte secondo la peculiarità delle singole discipline (si vedano relazioni disciplinari) e sono state: scritte (discipline: italiano, inglese, matematica, fisica, filosofia, arte, laboratori), orali (discipline: italiano, storia, storia dell'arte, filosofia, progettazione, laboratori, fisica), scritto-grafiche (discipline: audiovisive e laboratorio audiovisivo), grafiche e pratiche (discipline: audiovisive e laboratorio audiovisivo, scienze motorie).

Per ogni disciplina è stato effettuato un congruo numero di verifiche nel corso dei due quadrimestri nel numero minimo stabilito dal Collegio dei Docenti, oltre ad una costante valutazione formativa *in itinere* a discrezione di ogni singola materia d'insegnamento.

Sono state svolte alcune simulazioni delle prove d'esame che si allegano al presente documento. In particolare per quanto riguarda la terza prova la classe ha effettuato esercitazioni nella tipologia B.

* Simulazioni di Prima Prova: n 1..... in data 5 aprile 2016

* Simulazioni di Seconda Prova: n...2.. Gruppo A il 23/2/2016 e il 07/04/2016; Gruppo B l'11/3/2016 e 10/05/2016

* Simulazioni di Terza Prova: n2in data 16/3/2016 e 14/4/2016

4. ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI

Sono stati effettuati frequenti scambi di idee e di esperienze tra i docenti delle materie affini, per promuovere l'analisi da più punti di vista, per affrontare ed interpretare le problematiche trattate nella loro globalità e fornire agli alunni una preparazione ampia ed organica, completa e ben strutturata. A tal proposito va segnalata l'attivazione di una UNITA' DI APPRENDIMENTO interdisciplinare che ha dato ottimi risultati sia per quanto riguarda la capacità di lavorare in gruppo, sia relativamente alla padronanza delle competenze richieste.

TITOLO UdA: TINA MODOTTI

Periodo:Novembre -dicembre

Materie coinvolte:Inglese- Storia dell'Arte- Laboratorio Audiovisivo Multimediale (gruppo A e Gruppo B)

Coordinatore: prof. Walter Criscuoli

Prodotto finale: relazione individuale, progettazione e reinterpretazione di una immagine fotografica ispirata all'opera di Tina Modotti, fotografa friulana che negli anni Venti realizzò ricerche formali e documenti sociali particolarmente significativi.

Argomenti e attività: Storia dell'Arte: rapporto tra Tina Modotti e Frida Kalho. Inglese: contestualizzazione storica del personaggio e descrizione di alcune tra le sue foto più note in Lingua Inglese. Laboratorio Audiovisivo e Multimediale: analisi dell'opera dell'autrice a partire dalla visita alla mostra "*Tina Modotti. La Nuova Rosa*" e da alcuni documenti visionati in classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

La classe, nel corso dell'anno, ha partecipato a queste attività:

- Visita alla Collezione/Museo Peggy Gughenaim con guida in inglese
- Incontro-Conferenza con Luchino Gastel Visconti, nipote del celebre regista
- Incontro-Conferenza con Steve Mc Curry, fotoreporter americano
- Incontro-Conferenza con i fotografi Giuliano e Giovanni Cesare Borghesan
- Conferenza su "Memoria di massa" (mantenimento delle memorie digitali)
- Conferenza sulla donazione di sangue e di midollo
- Visita alla Mostra "Stereoscopia" di A. Malignani
- Partecipazione al progetto "Solidarmente giovani", al Convegno Vicino/Lontano "*Il piacere della legalità? Mondi a confronto*", alle attività con i detenuti presso la Casa circondariale di Udine, alle attività presso l'ex Ospedale Psichiatrico e con la Comunità Nove
- Incontro con il dott. P.Janes su: "*I confini della vita, coma e stati vegetativi*"
- Adesione al progetto "Arte e memoria. Una tenda per la pace in Bosnia"
- Adesione al progetto "Maravee"
- Visita alle trincee di Fogliano, al Sacrario e al Museo di Redipuglia
- Partecipazione a: Telethon, Sport integrato, Teatro integrato, Giornate sulla neve

ATTIVITÀ FACOLTATIVE

- Palio studentesco
- Donazione di sangue

ATTIVITÀ STUDENTESCHE

- Giornata della creatività

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO

E' stata svolta sia *in itinere*, utilizzando il 10% delle ore curricolari, sia attraverso attività extracurricolari (corsi di recupero effettuati da febbraio a marzo 2016 per colmare le carenze manifestate in matematica e inglese).

7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento si è svolta in due modalità: una **formativa** e l'altra **informativa**, che sono andate di pari passo e si sono integrate fra loro.

Si è provveduto a fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore, le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

Gli alunni sono stati informati sulle tipologie dei corsi universitari esistenti, sulle offerte del mondo del lavoro sui corsi di studio e/o i lavori emergenti e che sono in grado di offrire maggiori possibilità occupazionali.

Gli allievi hanno avuto la possibilità di partecipare (anche individualmente) alle seguenti attività di orientamento in cui era prevista anche la partecipazione di personale esperto.

- Salone dello studente Academy days a cura dell'Università degli Studi di Udine (19 febbraio 2016)
- Open Day - Università di Gorizia DAMS e Relazioni pubbliche (13 novembre 2015)
- Porte aperte all'Università di Trieste (22 e 23 ottobre 2015)
- Open day IULM – Milano (28 novembre 2015)
- Lezioni aperte all'Università di Trieste (novembre 2015)
- OPEN DAY – Politecnico di Milano – (12 marzo 2016)
- JOB&Orienta – Verona (26/28 novembre 2015)
- Open Day all'Università degli studi di Ferrara (15 e 16 dicembre 2015)
- "Percorsi sulla ricerca attiva del lavoro" a cura di Informagiovani e Comune di Udine (incontri novembre e dicembre 2015)
- Open day - Accademia di Belle Arti di Verona (19 gennaio, 2 febbraio, 15 marzo, 12 aprile)
- Porte Aperte all'Università di Trieste e Gorizia (21 gennaio 2016)
- "Scegli con noi il tuo domani" - Università degli Studi di Padova (17, 18 e 19 febbraio 2016)
- Obiettivi minimi per il concorso di ammissione alla facoltà di Ingegneria dell'Università degli studi di Ferrara (febbraio 2016)
- Porte aperte Accademia di Belle Arti di Udine "G.B. Tiepolo" (19 marzo 2016)
- "Internet Day F.V.G." a cura di LAB - Udine (29 aprile 2016)

Il nostro Istituto ha organizzato i seguenti interventi o è coinvolto nei seguenti progetti:

- Conferenza orientamento post-diploma – alta formazione artistica (13 febbraio 2016)
- Consulenza individuale con la psicologa dell'orientamento (dott.ssa Zeloni (Marzo, Aprile e Maggio 2016)
- Conferenza informativa “Come funziona l’università” (1 aprile 2016)
- Conferenza orientativa della facoltà di Architettura dell'Università

8. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (esiti dell’esperienza)

Progetto Alternanza scuola-lavoro, che da diversi anni viene proposto agli studenti dell'istituto, rivelatosi per il nostro Liceo precursore del dettato normativo varato con la Legge 107/2015, ha coinvolto gli allievi durante il secondo anno del secondo biennio (classe IV).

La partecipazione all'iniziativa ha proposto ai ragazzi uno spaccato della realtà, che in questo periodo, sta vivendo il mondo produttivo.

La breve esperienza, della durata di due settimane, ha permesso loro di conoscere la condizione del mondo del lavoro, di testare le conoscenze e le competenze acquisite in classe, condividendo alcune concordate pratiche operative.

Il rapporto tra scuola, allievo e soggetto ospitante è stato attuato mediante convenzioni indicanti le finalità formative del percorso di alternanza con particolare attenzione alle attività da svolgersi durante l’esperienza di lavoro, alle norme e alle regole da osservare, al rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati, alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le singole esperienze, a conclusione dello stage, sono state oggetto di valutazione da parte dei referenti aziendali, del tutor scolastico e degli stessi allievi, mediante brevi relazioni. Sono state inoltre considerate ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

9. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

I docenti si sono attenuti alla griglia di valutazione inserita nel POF/PTOF. La griglia, oltre ai voti in decimi, descrive anche le corrispondenze del voto in quindicesimi e trentesimi.

Nelle discipline di indirizzo e caratterizzanti la misurazione delle prove scritte, scritto-grafiche e pratiche i docenti hanno tenuto in considerazione altri indicatori più idonei per definire la prova: contenuto, stile, originalità, coerenza, chiarezza, correttezza e precisione nell’esecuzione, capacità di analisi e sintesi, correttezza metodologica (si vedano le griglie di valutazione proposte di seguito relative alla prima, alla seconda e alla terza prova e quella allegata del colloquio).

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE	Voto in decimi
Conoscenze complete e approfondite e/o con approfondimenti autonomi.	L'analisi, la sintesi, l'argomentazione e la rielaborazione sono corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi.	Applicazione corretta, adeguata, autonoma, anche ai casi (problemi/esercizi) più complessi senza errori significativi. Esposizione precisa e fluida. Lessico sempre adeguato.	10
Conoscenze complete e approfondite.	Metodo organizzato e razionale. Rielaborazione critica, pur senza particolare originalità. Sa effettuare adeguati collegamenti tra fatti e concetti diversi.	Sicurezza operativa. Sa risolvere problemi/esercizi anche complessi senza errori significativi. Esposizione chiara, corretta, sicura.	9
Conoscenze complete, ma non sempre approfondite.	Analisi e sintesi corrette ed effettuate con una certa disinvoltura. Sa gestire autonomamente situazioni nuove.	Applicazione corretta delle conoscenze. Risoluzione di problemi/ esercizi, senza errori di concetto o di struttura. Esposizione logica e lessico adeguati.	8
Conoscenza dei contenuti essenziali.	Effettua un'analisi corretta e una sintesi essenziale. Sa gestire semplici situazioni nuove.	Sa applicare le conoscenze minime in modo corretto e sa risolvere semplici problemi/esercizi in modo autonomo. Utilizza una terminologia semplice, ma appropriata.	7
Conoscenza dei contenuti minimi	Esegue un'analisi limitata agli aspetti fondamentali e una sintesi elementare.	Sa applicare le conoscenze minime in modo sostanzialmente corretto e sa risolvere semplici problemi/esercizi, applicando le formule studiate. Utilizza una terminologia semplice, ma appropriata.	6
Acquisizione parziale dei contenuti minimi con incertezze diffuse.	Analisi parziale e sintesi imprecisa.	Applica le conoscenze minime, ma con errori non gravi. Esposizione incerta, lessico non sempre adeguato. Incertezze nella soluzione di problemi/esercizi semplici.	5
Conoscenze superficiali e/o lacunose nei contenuti di base.	Analisi e sintesi parziali, con errori anche gravi.	Applicazione meccanica imprecisa e con errori. Presenza di errori diffusi e/o gravi. Poca autonomia per la risoluzione di semplici problemi/esercizi	4
Conoscenze gravemente lacunose con errori gravi e diffusi.	Analisi e sintesi quasi assenti o incoerenti.	Incapacità di applicare gli strumenti operativi anche a situazioni note. Scarsa capacità di risolvere semplici problemi/esercizi. Esposizione impropria.	3
Conoscenze gravemente errate. Estremamente frammentarie o nulle.	Compie analisi errate. Non sintetizza. Non si orienta.	Incapacità o erronea applicazione degli strumenti operativi, anche con guida. Incapacità di risolvere semplici problemi/esercizi. Esposizione scoordinata. Uso improprio del lessico.	1-2

**PROPOSTA PER GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA:
TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

CANDIDATO/A..... CLASSE 5.....
DATA.....

ANALISI
Analizza il contenuto del testo:
1. In modo molto superficiale
2. In modo spesso superficiale
3. In modo talvolta superficiale o con imprecisioni
4. In modo approfondito ma con qualche discontinuità
5. In modo approfondito
Analizza i livelli del testo:
1. In modo gravemente incompleto
2. In modo incompleto
3. Con alcune lacune
4. In modo quasi esauriente
5. In modo esauriente
SVOLGIMENTO DELLE ARGOMENTAZIONI
1. Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
2. Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
3. Sono presenti riflessioni motivate
4. Sono presenti riflessioni motivate e personali
5. Sono presenti valutazioni personali, originali e motivate
RIFERIMENTI CULTURALI E/O DISCIPLINARI SPECIFICI
1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali
3. Essenziali o con qualche inesattezza
4. Adeguati
5. Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali
STRUTTURA DEL TESTO
1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente, con qualche interruzione di consequenzialità e/o schematica
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA
1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni
LESSICO E REGISTRO
1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione

4.	Proprietà e adeguatezza
5.	Proprietà, incisività, varietà

Livello	Punteggio	Voto in quindicesimi
Eccellente	32-35	15
Ottimo	28-31	13-14
Buono	25-27	12
Più che sufficiente	23-24	11
Sufficiente	21-22	10
Non pienamente suff.	19-20	8-9
Insufficiente	15-18	6-7
Gravemente insuff.	11-14	5
Nulla	1-10	1-4

Totale punteggio-----

VOTO.....

**PROPOSTA PER GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA:
TIPOLOGIA B - SAGGIO BREVE – ARTICOLO DI GIORNALE**

CANDIDATO/A.....CLASSE 5.....
DATA.....

ATTINENZA ALLE CONSEGNE E ALLA TIPOLOGIA TESTUALE
1. Non pertinente
2. Incompleto e/o scarsamente pertinente
3. Pertinente
4. Pertinente e completo
5. Pertinente, completo e approfondito
STRUTTURA DEL TESTO
1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente ma con qualche interruzione di consequenzialità
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace
SVILUPPO DELLE ARGOMENTAZIONI
1-2 Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni semplicistiche
3-4 Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
5-6 Sono presenti alcune riflessioni motivate
7-8 Sono presenti riflessioni personali motivate
9-10 Sono presenti valutazioni personali, motivate in modo originale
RIFERIMENTI AI DOCUMENTI IN DOTAZIONE
1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali
3. Essenziali
4. Adeguati
5. Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali
ESPOSIZIONE
1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura/lessico improprio
3. Qualche imprecisione, lessico semplice
4. Sintassi chiara, lessico appropriato
5. Sintassi articolata e chiara, lessico specifico e variegato, stile personale

Livello	Punteggio	Voto in quindicesimi
Eccellente	28-30	15
Ottimo	25-27	13-14
Buono	22-24	12
Più che sufficiente	19-21	11
Sufficiente	18	10
Non pienamente suff.	15-17	8-9
Insufficiente	11-14	6-7
Gravemente insuff.	7-10	5
Nulla	1-6	1-4

Totale punteggio----- VOTO.....

**PROPOSTA PER GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA:
TIPOLOGIA C - TRACCIA DI ARGOMENTO STORICO,
D - TRACCIA DI CULTURA GENERALE E DI ATTUALITA'**

CANDIDATO/A.....	CLASSE 5.....
DATA.....	

PERTINENZA DELLO SVOLGIMENTO E DELLA TIPOLOGIA TESTUALE
1. Non pertinente
2. Incompleto e/o scarsamente pertinente
3. Pertinente
4. Pertinente e completo
5. Pertinente, completo e approfondito
SVOLGIMENTO DELLE ARGOMENTAZIONI
1. Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni semplicistiche
2. Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
3. Sono presenti riflessioni motivate
4. Sono presenti riflessioni motivate e personali
5. Sono presenti valutazioni personali, originali e motivate
RIFERIMENTI CULTURALI E/O DISCIPLINARI SPECIFICI (tipologia C)
RICCHEZZA DELLE ARGOMENTAZIONI (tipologia D)
1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali/ generiche e superficiali
3. Essenziali
4. Adeguati/e
5. Approfonditi/e presenza di citazioni e considerazioni personali
STRUTTURA DEL TESTO
1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente ma con qualche interruzione di consequenzialità
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA
1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni
LESSICO E REGISTRO
1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

Livello	Punteggio	Voto in quindicesimi
Eccellente	28-30	15
Ottimo	25-27	13-14
Buono	22-24	12
Più che sufficiente	19-21	11
Sufficiente	18	10
Non pienamente suff.	15-17	8-9
Insufficiente	11-14	6-7
Gravemente insuff.	7-10	5
Nulla	1-6	1-4

Totale punteggio-----

VOTO.....

**PROPOSTA PER GRIGLIA DI CORREZIONE
II PROVA**

CANDIDATO/A..... CLASSE 5.....

DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	Voti										
CONOSCENZA	Conosce i valori estetici e metodologici delle arti visive. Conosce e applica i diversi codici dei linguaggi visivi. Conosce le procedure tecniche e l'utilizzo dei mezzi, strumenti e materiali per la realizzazione degli elaborati. Conosce gli elementi di pianificazione e le metodologie progettuali, la loro applicazione e contestualizzazione.	1-2	3-6	7-8	9≥10	10	11-12	13	14	15		
ABILITA'	Sa cogliere il valore estetico del patrimonio artistico. Sa riconoscere i codici dei linguaggi visivi e applicarli correttamente. Sa utilizzare procedure tecniche, strumenti e materiali per la realizzazione degli elaborati. Sa organizzare le fasi di un progetto e svilupparlo in modo organico e coerente secondo l'iter progettuale. Sa contestualizzare il progetto e interpretarlo in modo funzionale, comunicativo ed espressivo.	1-2	3-6	7-8	9≥10	10	11-12	13	14	15		
COMPETENZA	Coglie i valori estetici e i codici dei linguaggi artistici. Realizza elaborati, oggetto di studio, secondo l'iter progettuale, seguendo corrette procedure tecniche e utilizzando materiali, mezzi e strumenti in modo appropriato. Mette in relazione progettualmente forme e produzioni artistiche/comunicative/visive in un contesto specifico richiesto.	1-2	3-6	7-8	9≥10	10	11-12	13	14	15		

LA MEDIA DEI TRE PUNTEGGI DETERMINA IL VOTO FINALE DELLA SECONDA PROVA IN QUINDICESIMI

DESCRITTORI DI LIVELLO
Non risponde alle richieste progettuali
Organizza un elaborato in modo confuso e/o incoerente, non impiegando correttamente metodi di progettazione, strumenti grafici e materiali di rappresentazione
Organizza un elaborato in modo confuso e/o incoerente, non impiegando correttamente materiali, strumenti di rappresentazione e metodi di progettazione
Organizza un elaborato in modo parziale e superficiale, usando in modo non del tutto materiali, strumenti di rappresentazione e metodi di progettazione
Organizza un elaborato in modo essenziale nella rappresentazione grafica, con qualche imprecisione nei progetti strumenti tecnico-operativi, nei materiali, strumenti di rappresentazione e metodi di progettazione
Organizza un elaborato in modo discreto nella rappresentazione grafica dei contenuti e complessivamente corretto nell'uso di terminologie, procedure tecnico-operative, materiali e strumenti di rappresentazione
Organizza un elaborato in modo completo ma non approfondito nei contenuti, con sporadiche imprecisioni nella struttura progettuale, nei materiali e negli strumenti di rappresentazione
Organizza un elaborato completo ed approfondito nei contenuti, usando in modo appropriato l'iter progettuale, i materiali e gli strumenti di rappresentazione
Organizza un elaborato in modo organico e approfondito rielaborando i contenuti con interventi contestualizzati e personali ed appropriato nell'uso di terminologie specifiche, dei materiali, degli strumenti di rappresentazione e dei metodi progettuali

**PROPOSTA PER GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA
DELL' ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B**

CANDIDATO/A..... CLASSE 5.....				
DATA.....				
INDICATORI	Punteggio massimo	DESCRIPTORI	LIVELLI - PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Attinenza alle consegne	3	PERTINENTE	3	
		PARZIALMENTE PERTINENTE	2	
		NON PERTINENTE	1	
		NULLA - risposta non data	0	
Conoscenze, abilità e competenze disciplinari e interdisciplinari relative al quesito	6	OTTIME - conoscenze corrette e complete, articolate e integrate - padronanza di abilità e competenze	6	
		BUONE - conoscenze nel complesso corrette/con sporadiche imprecisioni. non sempre complete e approfondite ma interrelate - abilità e competenze consolidate	5	
		SUFFICIENTI - conoscenze di base corrette/con imprecisioni e alcune lacune ma congruenti - abilità e competenze non del tutto consolidate	4	
		INSUFFICIENTI - conoscenze parziali e/o errate - abilità e competenze non consolidate	3	
		GRAVEMENTE INSUFFICIENTI - conoscenze disorganiche/lacunose e/o con gravi errori - abilità e competenze scarse	2	
		NULLE - risposta non data	1	
Capacità logico-argomentative e coerenza	3	BUONE - argomentazione ben organizzata e organica - esposizione/procedimento ordinati e coerenti	3	
		SUFFICIENTI - argomentazione semplice ma nel complesso riconoscibile pur con qualche incongruenza - Esposizione/procedimento nel complesso corretti con qualche parte non ordinata e/o coerente	2	
		NON SUFFICIENTI - argomentazione scarsa, non riconoscibile - esposizione/procedimento disordinati e/o incoerenti	1	
		NULLE - risposta non data	0	
Competenze linguistiche e precisione formale	3	BUONE - espressione fluida ed efficace - linguaggio/formalismo corretti o con lievi e rare imprecisioni	3	
		SUFFICIENTI - espressione semplice ma comprensibile - linguaggio/formalismo con scorrettezze e imprecisioni che non pregiudicano la comprensione	2	
		NON SUFFICIENTI - povertà e imprecisione lessicale/ espressione/formalismo scorretti - numerosi errori che pregiudicano la comprensione	1	
		NULLE - risposta non data	0	
Note.....			Punteggio totale	

Allegati al presente documento:

1) **Proposta griglia per colloquio**

2) **Tabella di conversione decimi/quindicesimi/trentesimi**

3) **Contenuti e percorsi disciplinari relativi alle seguenti discipline:**

- Lingua e letteratura Italiana
- Storia
- Matematica
- Fisica
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera (Inglese)
- Storia dell'arte
- Discipline Audiovisive e multimediali
- Laboratorio Audiovisivo e Multimediale
- Religione Cattolica
- Educazione Fisica

Prove di simulazione d'esame:

Si allegano i testi delle prove.

Il Consiglio della classe 5^{ai}

COGNOME E NOME	Firma
URLI lorena (Lingua e lett.italiana, Storia)	<i>lorena url</i>
BORTOLOTTI Massimo (Storia dell'Arte)	<i>Massimo Bortolotti</i>
INTIA Violeta Cezarina (Matematica, Fisica)	<i>Violeta Intia</i>
MANTESSO Chiara (Scienze motorie)	<i>Chiara Mantesso</i>
MARTIN Elisabetta (Lingua e cultura inglese)	<i>Elisabetta Martin</i>
PATTI Maria (Filosofia)	<i>Maria Patti</i>
CRISCUOLI Walter (Laboratorio Audiov. e Multim.)	<i>Walter Criscuoli</i>
ZAMOLO Clara (Laboratorio Audiov. e Multim.)	<i>Clara Zamolo</i>
PALUMBO Nicola (Discipline Audiov. e Multim.)	<i>Nicola Palumbo</i>
PICCINI Francesca (Discipline Audiov. e Multim.)	<i>Francesca Piccini</i>
MARANGONE Massimo (Religione cattolica)	<i>Massimo Marangone</i>
STEFANONI Maria Laura (Sostegno)	<i>Maria Laura Stefanoni</i>

Udine, 9 maggio 2016



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rossella Rizzato

ALLEGATI

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

CANDIDATO/A.....			CLASSE 5.....				
DATA.....							
INDICATORI			PUNTEGGIO				
			1	2	3	4	5
COMPETENZA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	ESPRESSIONE	<i>si esprime con linguaggio specifico</i>	sempre scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/>	spesso scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/>	non sempre corretto e appropriato <input type="checkbox"/>	corretto e adeguato <input type="checkbox"/>	adeguato, ricco, fluido <input type="checkbox"/>
	ESPOSIZIONE	<i>articola il discorso in modo</i>	sempre incoerente <input type="checkbox"/>	spesso incoerente <input type="checkbox"/>	non sempre coerente <input type="checkbox"/>	semplice ma coerente <input type="checkbox"/>	adeguato, ricco, organico <input type="checkbox"/>
COMPETENZE ACQUISITE	COMPETENZE RELATIVE ALLE DISCIPLINE TEORICHE	<i>Padroneggia i temi proposti in modo</i>	lacunoso e scorretto <input type="checkbox"/>	solo parziale e non sempre corretto <input type="checkbox"/>	quasi sempre corretto, con alcune imprecisioni o lacune <input type="checkbox"/>	corretto ma limitato al manuale <input type="checkbox"/>	ampio e approfondito <input type="checkbox"/>
	COMPETENZE DI INDIRIZZO / PROFESSIONALIZZANTI	<i>mette in evidenza competenze di indirizzo e professionali</i>	lacunose e scorrette, anche se guidato <input type="checkbox"/>	solo parziali e imprecise, anche se guidato <input type="checkbox"/>	essenziali anche se non del tutto autonome e riferite a problemi semplici <input type="checkbox"/>	sicure e complete anche se talvolta deve essere guidato <input type="checkbox"/>	solide, accurate, critiche ed autonome anche di fronte a problemi complessi <input type="checkbox"/>
CAPACITA' DI APPROFONDIMENTO E DI COLLEGAMENTO	ANALISI E SINTESI	<i>sa/non sa analizzare e individuare collegamenti</i>	non sa individuare gli aspetti significativi del problema né collegare i concetti chiave <input type="checkbox"/>	non sa analizzare gli aspetti significativi del problema posto né collegare le informazioni disciplinari <input type="checkbox"/>	sa analizzare pochi aspetti significativi del problema posto e, guidato, collega alcune informazioni disciplinari <input type="checkbox"/>	sa analizzare gli aspetti particolarmente significativi del problema posto e stabilisce semplici collegamenti disciplinari <input type="checkbox"/>	sa analizzare tutti gli aspetti del problema posto e in autonomia stabilisce efficaci collegamenti disciplinari <input type="checkbox"/>
AUTONOMIA DI CORREZIONE AUTOVALUTAZIONE	CAPACITÀ CRITICA E AUTONOMIA DI GIUDIZIO	<i>sa/non sa</i>	non sa apportare correzioni laddove è necessario <input type="checkbox"/>	sa esplicitare solo alcuni aspetti richiesti con scarso senso critico <input type="checkbox"/>	sa apportare contributi alla discussione evidenziando una sufficiente capacità critica <input type="checkbox"/>	sa approfondire gli aspetti presi in considerazione con senso critico <input type="checkbox"/>	sa approfondire in modo autonomo e originale quanto richiesto evidenziando un ottimo livello di capacità critica <input type="checkbox"/>
PUNTEGGI PARZIALI							
PUNTEGGIO TOTALE							

Prova molto lacunosa, scorretta, incoerente, senza alcuna autonomia di giudizio	Prova lacunosa, scorretta, con esposizione del tutto inadeguata	Prova incompleta, superficiale, poco coerente e con esposizione talvolta lacunosa	Prova quasi completa ma scarsamente argomentata e talvolta incoerente con esposizione poco scorrevole	Prova essenziale, con esposizione non sempre appropriata ma nel complesso corretta	Prova completa, nel complesso organica e coerente, con esposizione adeguata	Prova completa, accurata, approfondita con esposizione ricca ed efficace
1	6	10	14	20	23	27
2	7	11	15	21	24	28
3	8	12	16	22	25	29
4	9	13	17		26	30
5			18			
			19			

TABELLE DI CONVERSIONE

Voto in 10		Voto in 15
1	1	0
1,25	1+	0,5
1,5	1½	1
1,75	1/2	1,5
2	2	2
2,25	2+	2,5
2,5	2½	3
2,75	2/3	3,5
3	3	4
3,25	3+	4,5
3,5	3½	5
3,75	3/4	5,5
4	4	6
4,25	4+	6,5
4,5	4½	7
4,75	4/5	7,5
5	5	8
5,25	5+	8,5
5,5	5½	9
5,75	5/6	9,5
6	6	10
6,2	6+	10,25
6,4	6½	10,5
6,6	6½	10,75
6,8	6/7	11
7	7	11,25
7,2	7+	11,5
7,4	7½	11,75
7,6	7½	12
7,8	7/8	12,25
8	8	12,5
8,2	8+	12,75
8,4	8½	13
8,6	8½	13,25
8,8	8/9	13,5
9	9	13,75
9,2	9+	14
9,4	9½	14,25
9,6	9½	14,5
9,8	9/10	14,75
10	10	15

Voto in 10		Voto in 30
1	1	0
1,25	1+	1
1,5	1½	2
1,75	1/2	3
2	2	4
2,25	2+	5
2,5	2½	6
2,75	2/3	7
3	3	8
3,25	3+	9
3,5	3½	10
3,75	3/4	11
4	4	12
4,25	4+	13
4,5	4½	14
4,75	4/5	15
5	5	16
5,25	5+	17
5,5	5½	18
5,75	5/6	19
6	6	20
6,2	6+	20,5
6,4	6½	21
6,6	6½	21,5
6,8	6/7	22
7	7	22,5
7,2	7+	23
7,4	7½	23,5
7,6	7½	24
7,8	7/8	24,5
8	8	25
8,2	8+	25,5
8,4	8½	26
8,6	8½	26,5
8,8	8/9	27
9	9	27,5
9,2	9+	28
9,4	9½	28,5
9,6	9½	29
9,8	9/10	29,5
10	10	30

PROPOSTA PER I CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL "BONUS"

La Commissione determina i criteri per l'attribuzione del punteggio integrativo, fino ad un massimo di 5 punti, per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno 15 punti ed un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 70 punti.

Dopo ampia discussione, **la Commissione delibera** quanto segue:

Fermo restando:

- a) che il punteggio massimo è 100/100;
- b) che il bonus si attribuisce solo agli studenti che abbiano un credito scolastico non inferiore a 15 e punteggio complessivo delle prove d'esame non inferiore a 70;

l'attribuzione del punteggio aggiuntivo avviene per fasce di merito secondo la seguente tabella:

PUNTI	MOTIVAZIONE
1	Esito molto buono dell'esame e curriculum del secondo Biennio e Monoennio ottimo almeno nelle discipline caratterizzanti.
2	Esito molto buono dell'esame e curriculum del secondo Biennio e Monoennio buono nella maggior parte delle discipline e ottimo in quelle caratterizzanti.
3	Esito molto buono dell'esame e curriculum del secondo Biennio e Monoennio ottimo nella maggior parte delle discipline, tra le quali quelle caratterizzanti.
4	Esito eccellente dell'esame e curriculum del secondo Biennio e Monoennio ottimo nella maggior parte delle discipline, tra le quali quelle caratterizzanti e almeno discreto nelle altre.
5	Esito eccellente dell'esame e curriculum ottimo nella maggior parte delle discipline, tra le quali quelle caratterizzanti per l'intero curriculum scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015/16

CLASSE: 5i

MATERIA: Lingua e Letteratura italiana

DOCENTE: Urli Lorena

CONTENUTI:

1. La crisi di fine Ottocento: il Decadentismo. Baudelaire e la nascita della poesia moderna. La poetica del Simbolismo. Paul Verlaine. Arthur Rimbaud . Il romanzo decadente. Karl Huysmans e Oscar Wilde (cenni)

Testi:

"Corrispondenze" *"L'albatros"* *"Spleen"* di C.Baudelaire

"Languore", *"Arte poetica"* di P. Verlaine

"Vocali" di A. Rimbaud

"L'Estetismo secondo oscar Wilde" tratto dalla prefazione a Il ritratto di Dorian Gray

2.Gabriele D'Annunzio. Vita, pensiero, poetica, opere.

Testi:

"L'attesa dell'amante", *"L'asta"* da Il piacere

"Scrivo nell'oscurità" dal Notturmo

"La sera fiesolana", *"La pioggia nel pineto"*, *"I pastori"* da Alcyone (Laudi)

3. Giovanni Pascoli. Vita, pensiero, poetica, opere.

Testi:

"Lo sguardo del fanciullino", *"Il poeta è poeta"* da Il fanciullino

"Arano", *"Lavandare"*, *"X agosto"*, *"L'assiuolo"*, *"Novembre"*, *"Temporale"*, *"Il lampo"* da Myricae

*"Nella nebbia", "Il libro", "I due orfani", Digitale purpurea", dai Poemetti
"Il gelsomino notturno", "La mia sera" dai Canti di Castelvecchio*

4. Il primo Novecento. Le Avanguardie. Le riviste. Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti. La poesia crepuscolare: Guido Gozzano, Sergio Corazzini, Marino Moretti

Testi:

Il primo Manifesto del Futurismo – Manifesto tecnico della letteratura futurista
"Il bombardamento di Adrianopoli" da - Zang tumb tuum- di F.T. Marinetti
"Lasciatemi divertire" di A. Palazzeschi
"La signorina Felicità ovvero la felicità" di G. Gozzano
"Desolazione del povero poeta sentimentale" di S. Corazzini
"A Cesena" di M. Moretti

5. Luigi Pirandello. Vita, pensiero, poetica, opere.

Testi:

"Una vecchia signora imbellettata: dalla comicità all'umorismo" dal saggio L'umorismo
"Il treno ha fischiato", "La signora Frola e il signor Ponza" da *Novelle per un anno*
"Nel limbo della vita" da *Il fu Mattia Pascal*
"Un piccolo difetto", "Un paradossale lieto fine" da *Uno, nessuno e centomila*
"L'ingresso in scena dei sei personaggi" da *Sei personaggi in cerca di autore*
"Enrico IV per sempre" da *Enrico IV*

6. Italo Svevo. Vita, pensiero, poetica, opere.

Testi:

"Emilio e Angiolina", "La metamorfosi di Angiolina" da *Senilità*
"L'ultima sigaretta" "Lo schiaffo del padre", "La salute di Augusta", "L'esplosione finale" da *La coscienza di Zeno*

7. Giuseppe Ungaretti. Vita, pensiero, poetica, opere.

Testi:

"Il porto sepolto", "Commiato", "Veglia", "Fratelli", "Sono una creatura", "Mattina", "Soldati", "San Martino Carso", "I fiumi" da *L'Allegria*
"La madre" da *Sentimento del tempo* ; *"Non gridate più"* da *Il dolore*

8. Salvatore Quasimodo e L'Ermetismo.

Testi:

"Vento a Tindari", "Ed è subito sera" da Acque e terre

"Alle fronde dei salici", "Milano, agosto 1943" da Giorno dopo giorno

9. La narrativa italiana tra le due guerre (cenni). Alberto Moravia (cenni). Dino Buzzati (cenni)

10. Umberto Saba. Vita, pensiero, poetica, opere

Testi:

"A mia moglie", "Trieste", "Ritratto della mia bambina", "Teatro degli artigianelli", "Ulisse" dal Canzoniere

11. Eugenio Montale. Vita, pensiero, poetica, opere.

Testi:

"I limoni", "Forse un mattino andando in un'aria di vetro", "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto" "Spesso il male di vivere ho incontrato" da Ossi di seppia

"La casa dei doganieri", "Non recidere, forbice, quel volto" da Le occasioni:

"La primavera hitleriana" da La bufera ed altro

"Ho sceso, dandoti il braccio" da Satura

12. Il Neorealismo (cenni), Elio Vittorini e il Politecnico(cenni), Cesare Pavese (cenni), la guerra e la resistenza (cenni), raccontare l'Olocausto: Primo Levi (cenni). Pier Paolo Pasolini (cenni)

Testi:

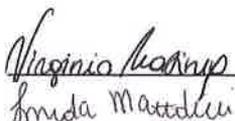
"I morti di largo Augusto" da Uomini e no

"Che cosa resta?" da La luna e i falò

L'arrivo nel lager" da Se questo è un uomo

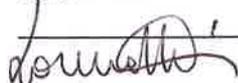
Udine, 9 maggio 2016

Allievi


Virginia Corradi
Sandra Martelli

L'insegnante

Lorena Urli



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015/16

CLASSE: 5i

MATERIA: Storia
DOCENTE: Urli Lorena

CONTENUTI:

1. L' imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo nel primo Novecento (cenni).
2. Lo scenario extraeuropeo (cenni).
3. L'Italia giolittiana.
4. La prima guerra mondiale.
5. Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica.
6. L'Unione Sovietica di Stalin.
7. USA-URSS: dalla guerra fredda alla "coesistenza pacifica"
8. La caduta del muro di Berlino. Gorbaciov e la dissoluzione dell'URSS
9. L'Europa e il mondo all'indomani del Primo conflitto mondiale conflitto.
10. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. .
11. Il regime fascista in Italia.
12. La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
13. L'Europa e il mondo verso una nuova guerra.

Entro la fine dell'anno scolastico si prevede di svolgere i seguenti argomenti: La seconda guerra mondiale - La nascita della repubblica in Italia - La questione Mediorientale (cenni)

Udine, 9 maggio 2016

Allievi

Virginio Lucarelli

Paola Martini

L'insegnante

Lorena Urli

Lorena Urli

MATEMATICA
Classe 5I
il programma effettivamente svolto
a.s. 2015-2016

docente **Violeta Cezarina Intia**

Le funzioni e le loro proprietà.

Il concetto di funzione. Classificazione delle funzioni reali di variabile reale. Determinazione del dominio di una funzione $y = f(x)$. Il grafico $y = f(x)$. Grafici notevoli di funzioni elementari (funzione costante, funzione lineare, funzione quadratica, funzione omografica, funzione esponenziale, funzione logaritmica, funzioni goniometriche). Proprietà delle funzioni: funzioni pari e dispari, funzioni crescenti, decrescenti, monotone, funzioni periodiche. Gli zeri di una funzione e il suo segno.

I limiti

Il concetto di limite di una funzione e i casi possibili. Dalla definizione generale ai casi specifici: x_0 e l finiti/infiniti – esempi grafici. Limite destro e limite sinistro. Teorema dell'unicità del limite. Funzioni continue. Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.

Il calcolo dei limiti.

Operazioni sui limiti finiti. Operazioni sui limiti infiniti. Le forme indeterminate $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$.

Il grafico probabile di una funzione.

Asintoti orizzontali. Asintoti verticali. Asintoti obliqui. Il grafico probabile di una funzione. I punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.

La derivata di una funzione.

Derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico della derivata. Retta tangente al grafico di una funzione in un punto di ascissa assegnata. La continuità e la derivabilità. Derivate di funzioni elementari e regole di derivazione. Funzioni crescenti e decrescenti. Studio dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima.

ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO SI PRESUME DI SVOLGERE ANCORA I SEGUENTI ARGOMENTI: Concludere lo studio di una funzione.

Udine, 13/05/2016

Allievi, *Carabinieri: Francesca*
Helena Ferraris

L'insegnante,
Violeta C.

FISICA
Classe 5I
il programma effettivamente svolto
a.s. 2015-2016

docente Violeta Cezarina Intia

Fenomeni elettrostatici

La carica elettrica. L'elettrizzazione per strofinio, per contatto, induzione e polarizzazione elettrostatica. Conduttori e isolanti. La legge di Coulomb. La costante dielettrica di un mezzo. Il principio di sovrapposizione. Applicazioni e problemi.

Il campo elettrico

Il concetto di campo. La definizione del campo elettrico. Il campo creato da una carica puntiforme, il campo creato da più cariche puntiformi. Campo elettrico uniforme. Confronto con il campo gravitazionale. Il vettore intensità di campo elettrico. La differenza di potenziale, il lavoro del campo elettrico, la relazione fra intensità di campo e differenza di potenziale, l'energia potenziale elettrica. Conduttori in equilibrio elettrostatico. Applicazioni e problemi.

La corrente elettrica

La corrente elettrica. Cariche elettriche di conduzione in metalli, liquidi, gas. L'intensità di corrente elettrica. Il circuito elettrico, gli elementi di un circuito, strumenti di misura. Generatori di corrente elettrica. Il ruolo del generatore elettrico. La potenza elettrica. L'energia elettrica. Unità di misura. La resistenza elettrica. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm. La resistività. La resistenza elettrica e la temperatura. I superconduttori. Resistenze in serie e in parallelo. La prima legge di Kirchhoff. La forza elettromotrice. L'effetto Joule. Applicazioni e problemi.

Il campo magnetico

Fenomeni magnetici: i magneti, il campo magnetico creato da magneti, le linee del campo magnetico, i poli magnetici, l'induzione magnetica. Il campo magnetico della Terra. Il campo magnetico creato dalle correnti elettriche: filo conduttore.

ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO SI PRESUME DI SVOLGERE ANCORA I SEGUENTI

ARGOMENTI: Il campo magnetico creato dalle correnti elettriche: spira circolare, bobina. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il magnetismo atomico. Le proprietà magnetiche della materia: sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche, la permeabilità magnetica relativa. L'elettromagnete.

Udine, 14/05/2015

Allievi, *Francesca Battaglia*
Cecilia Fabris

L'insegnante,

Intia V.

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015-2016

CLASSE: 5 I

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: prof. MASSIMO BORTOLOTTI

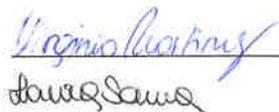
CONTENUTI:

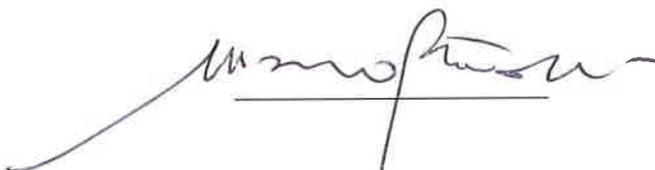
L'Impressionismo;
La nascita della fotografia;
La città degli Impressionisti;
Tendenze del post-Impressionismo (Seurat, Cezane, Van Gogh, Gauguin, Rousseau);
il rinnovamento della scultura: Rodin e Medardo Rosso;
il Divisionismo italiano;
Il Simbolismo (Moreau, Puvis de Chavannes);
L'Art nouveau;
Munch e Ensor;
L'Espressionismo tedesco e i Fauves francesi;
il Cubismo;
il Futurismo;
il Dadaismo;
la Metafisica
architettura del proto razionalismo;
architettura razionalista (Gropius, Mies van der Rohe, Le Corbusier);
architettura organica (F.L. Wright);
arte in Italia fra le due guerre: il ritorno all'ordine e il Novecento;
arte in Italia fra le due guerre: le città di Fondazione;
L'astrattismo;
Frida Kalho
Andy Warrol e la Pop Art;

Udine, 10 maggio 2016

Allievi

L'insegnante







Indirizzi di specializzazione:
ARCHITETTURA E AMBIENTE
ARTI FIGURATIVE
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
DESIGN DELL'ARREDAMENTO
DESIGN DELLA MODA
DESIGN INDUSTRIALE
GRAFICA
SCENOGRAFIA

Tel. 0432 295259 0432 502141 Fax. 0432 511446 www.arteudine.it E-mail udsd01000p@istruzione.it _ udsd01000p@pec.istruzione.it C.F. 80007200308 Cod. Mecc. UDSD01000P

DOCENTE: MARTIN Elisabetta
MATERIA: Lingua e Cultura **Inglese**
CLASSE: **5I**
a. s. 2015-2016

PROGRAMMA SVOLTO

LIBRI DI TESTO: a) **Performer, Culture & Literature 3**, The Twentieth Century and the Present, SPIAZZI – TAVELLA - LAYTON; b) materiale predisposto dall'insegnante (printouts & photocopies).

1 Art Lab: PICASSO Pablo, analisi di due opere dell'artista spagnolo:

- **Les Femmes d'Alger (O. J. Version O), Pablo Picasso, 1911**
- **Girl Before a Mirror, 1932**. E' stata accostata all'analisi di quest' opera pittorica la lettura della poesia **Mirror** di Sylvia Plath.

Materiale predisposto dall'insegnante, su fotocopie, printouts, con attività sia di lettura sia di ascolto tratte da materiali del MOMA di NewYork (online and from personal reference books).

2 Specification 13 of the textbook, THE DRUMS OF WAR
The War Poets: two voices

- **OWEN, Wilfred: Dulce et Decorum Est**, book & materiale predisposto dall'insegnante
- **ROSENBERG, Isaac: August 1914**, book & materiale predisposto dall'insegnante (pp 416, 417, 419, 420, 421)

E' stata effettuata la visione di due sequenze dal film **Regeneration**, di Gillies MacKinnon, distribuito nel 1998; le due sequenze hanno focalizzato l'incontro tra Sassoon ed Owen e l'influenza del primo sul secondo durante la degenza presso il Craighlockhart War Hospital, struttura nel nord della Scozia presso la quale venivano curati i soldati affetti da shell-shock).
Osservazioni generali.

3 Specification 14 of the textbook, THE GREAT WATERSHED
Modernist Fiction

- **JOYCE, James: from The Dead**, la chiusa del racconto **Gabriel's Epiphany**, book (pp 463, 464, 469, 470)

The Age of Modernism, idee generali (printouts and photocopies). Osservazioni generali sull'importanza dei narratori modernisti e di transizione, sulla relazione tra una nuova sensibilità e diversa visione del mondo e il conseguente impiego di nuove tecniche narrative (uso dell'indirect interior monologue in Joyce), pittoriche e di rappresentazione della realtà.

4. **TINA MODOTTI: A MODERNIST PHOTOGRAPHER**

In occasione della mostra allestita a Casa Cavazzini sull'opera della fotografa di origini udinesi, **Tina Modotti: la nuova rosa. Arte, storia, nuova umanità**, è stata predisposta dall'insegnante un'unità di lavoro sull'artista. Le informazioni e i materiali sono stati raccolti ed organizzati in una presentazione utilizzata in classe, momento al quale è seguita la visita alla mostra stessa.

Il lavoro, inteso a proporre l'avvicinamento ad una figura del panorama mondiale della fotografia di inizio Novecento, è stato strutturato attorno ai principali eventi biografici dell'artista e alla descrizione di alcune tra le sue foto più famose. In particolare si è curata la descrizione di:

Calla Lillies, 1925 and **Roses**, 1925: tra i primi soggetti troviamo parecchie still lifes di fiori

Workers' Parade, 1928 and **Mexican Peasants Reading El Machete**, 1926: the Mexican Revolution and the struggle for land

Telephone Wires, 1925: new technology

Mella's Typewriter, 1928 and **Hands Resting on a Tool**, 1927, tools (hands and a typewriter) are the protagonists of photos

Bandolier, Ear of Corn, Guitar, 1927, **Sombrero with Hammer and Sickle**, 1927: two still lifes that summarize Mexican Radicalism in the 20s.

5 **Specification 16 of the textbook, A NEW WORLD ORDER**

The Dystopian novel: two examples

- **ORWELL**, George, from **Nineteen Eighty-Four**, due estratti
 - a) **Big Brother is watching you**, book & printouts (pp 532, 533, 534, 535)
 - b) **The destruction of words**, printouts & photocopies

Osservazioni generali sul romanzo distopico.

6 **Specification 17 of the textbook, ROADS TO FREEDOM**

Art in the post-war period

- **POLLOCK**, Jackson, Abstract Expressionism and Action Painting (materiale predisposto dall'insegnante su printouts & photocopies)

L'analisi delle tecniche espressive impiegate dall'artista statunitense è stata effettuata attraverso materiale didattico da libri di testo e materiale predisposto dall'insegnante (MOMA di NY, ascolto e lettura).

Visione di due sequenze significative del film **Pollock**, diretto da Ed Harris ed interpretato dallo stesso (2000); la scelta delle due sequenze ha consentito agli alunni di visualizzare la modalità di lavoro dell'artista (**action painting, drip technique**). E' stata letta la poesia **Number 1 by Jackson Pollock** di Nancy Sullivan come esempio di ekphrastic poetry.

Literature in the post-war period

- **SALINGER**, Jerome David, from **The Catcher in the Rye**, due estratti
 - a) **The opening of the novel** (printouts & photocopies)
 - b) **Holden and old Phoebe** (pp 571, 572, 573)

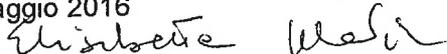
Pop Art

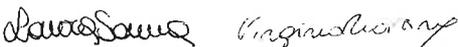
- **WARHOL**, Andy.
Concetti generali della Pop Art, descrizione dell'opera **Marilyn Diptych** (materiale predisposto dall'insegnante su fotocopia e printouts & p 574)

7 **Paintings and images**

- Nel corso del primo quadrimestre, ciascuno studente ha selezionato un'opera pittorica di cui ha curato la descrizione in lingua Inglese (si veda la tabella allegata con i titoli e i nomi degli artisti).
- E' stata osservata e descritta la foto **Migrant Mother** di Dorothea Lange (p 502 e printout)
- E' stata osservata e descritta l'opera **Nighthawks** di Edward Hopper (p 494 e printout)

Udine, 15 maggio 2016

La docente 

Gli alunni 

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015/2016

CLASSE: 5 I

MATERIA: Filosofia

DOCENTE: Maria Patti

CONTENUTI:

- L'idealismo tedesco. Hegel : le tesi di fondo del sistema. Finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia; la dialettica.
- Schopenhauer. *Il mondo come volontà e rappresentazione*: il velo di Maya; tutto è volontà; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo (dolore, piacere, noia); critica all'ottimismo; le vie di liberazione dal dolore (arte, etica della compassione, ascesi).
- Marx. Caratteristiche del marxismo. Il problema dell'alienazione (storia del concetto di alienazione: Hegel, Feuerbach). La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia. Il Manifesto del partito comunista. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.
- Nietzsche. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura. Le fasi del filosofare nietzschiano. Il periodo giovanile: *La nascita della tragedia* (apollineo e dionisiaco), *Sull'utilità ed il danno della storia per la vita*, *La filosofia nell'età tragica dei Greci*. Il periodo illuministico: *La gaia scienza* (aforisma 125), la morte di Dio ed il nichilismo. La filosofia del meriggio: *Così parlò Zarathustra*. Il superuomo; l'eterno ritorno e la volontà di potenza (Delle tre metamorfosi; La visione e l'enigma).
- La rivoluzione psicanalitica. Freud. Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi. Il caso di Anna O. L'inconscio e le vie per accedervi. Il setting ed il metodo psicanalitico: le libere associazioni ed il transfert. La scomposizione psicoanalitica della personalità: la seconda topica (Io, Es e Super Io). L'interpretazione dei sogni. La teoria della sessualità ed il complesso edipico.
- Lo spiritualismo. Henri Bergson. Tempo e durata (tempo della scienza e tempo della vita). La memoria; il ricordo e la percezione. Istinto, intelligenza ed intuizione. L'influsso di Bergson nell'arte.
- La Scuola di Francoforte. Caratteri generali: gli influssi dell'hegelismo, del marxismo e del freudismo. L'arte nella società industriale. W. Benjamin *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica* (la perdita dell'aura; fotografia e cinematografia; la ricezione nella distrazione).
- L'arte come espressione del profondo: Freud *Il poeta e la fantasia* (il concetto di sublimazione); Breton e la scrittura automatica per il surrealismo (rapporti psicanalisi/surrealismo).

ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO DA SVOLGERE ANCORA I SEGUENTI ARGOMENTI:

- Il pensiero politico del Novecento. H. Arendt. *Le origini del totalitarismo* e *la banalità del male*.

Udine, 6.05.2016

Allievi

Fabrizio Federico

Giulia Fabris

L'insegnante

Renzo Pelli

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015/2016

CLASSE: 5^aI

MATERIA: LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

DOCENTE: Walter Criscuoli

CONTENUTI:

Unità A 01 - **Autori e aspetti tematici significativi dell'arte foto-video-cinematografica:** tra gli autori trattati Steve McCurry, Tina Modotti, Giuliano e Giovanni Cesare Borghesan; tra gli aspetti tematici il cinema primitivo (Lumière, Méliès, G.A. Smith), Il montaggio (invisibile, alternato...).

Unità B 01 - **Il grande formato analogico:** costituzione dell'apparecchio; movimenti (decentramento, basculaggio); regola di Scheimpflug, potere di copertura di un obiettivo; profondità di campo (l'unità viene svolta solo livello teorico).

Unità B 02 - **L'illuminazione artificiale con lampeggiatori elettronici:** numero guida e applicazioni possibili (flash di rinforzo, open flash, luce mista, congelamento del movimento, slow sync, luce pennellata).

Unità B 03 - **Il Chroma Key** - L' U.D.A. fornisce le competenze di base per un approccio all'uso del Chroma Key con il programma Premiere e/o con After Effects.

Unità B 04 - **Animazione di elementi grafici con Adobe After Effects** : composizioni con After Effects; trasformazioni, movimenti e key frame; da Photoshop ad After Effects; esportazione.

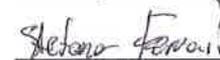
Unità B 05 - **Gestione dell'audio:** il suono digitale; introduzione alle problematiche di base della gestione pratica dell'audio attraverso Garage-Band; importazione, montaggio ed esportazione di un clip audio; sincronizzazione di suoni e immagini; effetti e controlli principali.

ESERCITAZIONI:

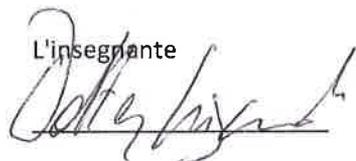
Molte esercitazioni, che hanno riguardato la tecnica e il linguaggio fotografico e proposte per la risoluzione di differenti aspetti tecnici e tematici, sono state svolte singolarmente da ogni allievo; sono state svolte altresì esercitazioni (singolarmente e/o in gruppo) riguardanti le realizzazioni di presentazioni con link, di video e montaggi realizzati con Premiere, di video compositing realizzati con After Effects.

Udine, 4 maggio 2016

Allievi

L'insegnante



Programa Svolto

Anno scolastico 2015/2016 Cl. 5I
Materia: Discipline Audiovisive Doc. Nicola Palumbo

Contenuti:

Mod. A. U.d.A2 - Mod.D. u.d.D.1

L'audiovisivo : partecipazione a progetto arte contemporanea Maravee Therapy rassegna d'arte contemporanea a cura di S. Zannier, castello di Susans , Maiano. in collaborazione con il laboratorio audiovisivo. (Settembre-Ottobre)

Mod.D. u.d.D.1: Il metodo progettuale , Metodologie di Problem Solving applicato al progetto Maravee Therapy. (Ottobre)

Mod. A.u.A2 -Mod B. u.d. B2

L'audiovisivo e l'animazione artistica nella Sigla televisiva, Titoli di apertura del Film nella produzione cinematografica: Saul Bell e la storia del cinema americano nei titoli di apertura. L'animazione Tipografica applicata ai titoli e la sigla televisiva (Ottobre- Novembre)

Mod.C. u.d.C1 Storico Conoscitivo - Mod. B.u.B1 Comunicare il progetto

La fotografia: Grandi Maestri , Tina Modotti - Presentazione Multimediale Tina Modotti: Presentare Comunicare e archiviare il progetto dall'ideazione alla realizzazione.

I Generi Fotografici : La fotografia politica, Reportage e Still Life nella fotografia di Tina Modotti. (Novembre- Dicembre)

Mod. A.u.A1 Il portfolio- Mod. B.u.B1 Comunicare il progetto- Mod.D Metodologico progettuale

Metodologie di Problem Solving applicate al Portfolio come progetto di comunicazione. Pianificazione soggetto di comunicazione (Dicembre - Gennaio)

Mod. A .u.A2 L'audiovisivo - Mod. B .u.B2 L'animazione - Mod. D Metodologico Progettuale :

Il Video Clip musicale: dalla Ricerca delle fonti alla pianificazione del Soggetto - Sceneggiatura - Story Board: Progetto D. Bowie. (Febbraio - Marzo)

Mod. D.u.D1 L'iter Progettuale

Simulazioni esami di stato : La sigla televisiva (Febbraio)

Mod.C.u.C1- C2 Il Cinema e La Fotografia Mod. B. u.b1 Presentare, comunicare e archiviare il Progetto

il cinema I grandi registi ribelli del cinema 1918-1932. Parigi , Berlino, Mosca , Shanghai , Tokio. (marzo).

Laszlo Moly - Nagy : Pittura Fotografia Film - Costruzione presentazione e progetto audiovisivo.

Mod.C2: I Grandi Maestri : La teoria dell'autore, Il Surrealismo L. Bunuel : Il fascino discreto Della Borghesia analisi filmica (Aprile -Maggio)

Entro la fine dell'anno scolastico si presume di svolgere ancora i seguenti argomenti:

Mod. C1 - C2 Il Cinema e la Fotografia : Michelangelo Antonioni ,Federico Fellini, P.Pasolini

il Paesaggio Sonoro: Deserto Rosso di M. Antonioni

Un Tema per tre personaggi : La Strada di Federico Fellini

Mod. C.u.C3 partecipazione a concorsi: Biennale dei licei artistici Italiani

Realizzazione spot di presentazione della biennale.

Udine 09/05/2016

Allievi

Sara Corazza

Veronica Cattaruzzi

L'insegnante

M. M.

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015/2016

CLASSE: 5 I

MATERIA: Discipline audiovisive

DOCENTE: Francesca Piccini

CONTENUTI:

Modulo C unità C 3 - Progetto Maravee Therapy: ideazione; stesura soggetto; schizzi storyboard; impaginazione elaborati; relazione illustrativa; realizzazione video.

Simulazione ex tempore esame di stato: progettazione di una sigla televisiva per un programma dedicato alla danza. Si richiede: schizzi preliminari e bozzetti; scaletta; schizzi storyboard; relazione illustrativa delle scelte di progetto.

Modulo A unità A 1 - Progettazione e realizzazione del proprio portfolio personale: stesura curriculum vitae; raccolta e selezione materiale; studio logo; studio copertina portfolio; impaginazione interna; timone; relazione illustrativa.

Modulo B unità B2 - Progettazione di una sequenza animata del proprio logo.

Modulo C unità C2 - Storia del cinema: il precinema e la nascita ad opera dei Lumiere; le avanguardie storiche; nascita del sonoro e il technicolor; il Neorealismo italiano; grandi registi: Orson Welles visione del film " Quarto potere"; Luchino Visconti visione del film " Rocco e i suoi fratelli ".

Modulo A unità A2 - Progettazione di una sigla televisiva per un programma sulle avanguardie cinematografiche dei primi '900 o su un regista. Si richiede: documentazione; intendimenti; titolazione; schizzi preliminari; soggetto; scaletta; schizzi storyboard; relazione tecnico illustrativa.

Modulo D unità D 1 - Modulo A unità A 2 - Alcune precisazioni sull' iter progettuale.

Modulo A unità A2 Modulo B unità B1 Modulo D unità D1 - Progettazione di un video musicale. Si richiede: scelta brano e biografia cantante/gruppo/orchestra/ecc.; intendimenti; soggetto; schizzi e studi storyboard; scaletta o sceneggiatura; storyboard definitivo; relazione illustrativa; realizzazione del video o di una parte.

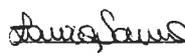
Modulo C unità C3 - Modulo D unità D1 - Simulazione II^ prova esame di stato: progettazione di uno spot per educare i tifosi del calcio ad una serena convivenza durante le partite soprattutto nei derby.

Modulo B unità B3 - Presentazione multimediale: definizione; contenuti; progettazione. Prendendo spunto dal film " Brazil " di Terry Gilliam individuare una tematica, predisporre una scheda e allestire una video presentazione con immagini e testi che la illustrino adeguatamente. Si richiede: documentazione; schizzi e studi; schema di navigazione; realizzazione presentazione con programmi specifici; relazione illustrativa.

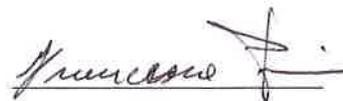
ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO SI PRESUME DI SVOLGERE ANCORA I SEGUENTI ARGOMENTI:
seconda simulazione II^ prova esame di stato - Realizzazione portfolio digitale – Approfondimenti sulla storia del cinema – Supporto all'impaginazione e presentazione multimediale della tesina -

Udine, 05.05.2016

Allievi


FRUZZI Caterina

L'insegnante



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015/16

CLASSE: 5I

MATERIA: Laboratorio Audiovisivo Multimediale

DOCENTE: Clara Zamolo

CONTENUTI:

Tecnici

- La fotocamera di grande formato a banco ottico: decentramenti, basculaggi. Il miglioramento della profondità di campo con la legge di Schempfung.
- Introduzione al software After Effects:
- Il flash: incorporato, esterno, da studio - manuali, automatici, dedicati - numero guida - sincronizzazione - slow sync, fill-in, luce pennellata, flash-strobo.
- Gestione del file con Photoshop: utilizzo di maschere e livelli e altre tecniche avanzate con Photoshop.
- Impiego di un software per la realizzazione della presentazione di un autore a scelta.
- Utilizzo del software di montaggio non lineare Premiere: organizzazione, gestione ed elaborazione tracce video ed audio (sonorizzazione con musica di una traccia video), il testo (movimento e controllo degli effetti), la tecnica di trasparenza croma key.

Culturali

- Edward Weston, Tina Modotti biografia, percorso artistico e influenze sociali
- Visita alla mostra: Tina Modotti - La nuova rosa
- Dalla fotografia Pittorialista alla Stright Photography (Stieglitz: Photo Secession, Galleria 291, Camera Work)
- La fotografia dei primi del novecento in America, Germania, Francia (Lewis Hine, August Sander, Eugene Atget)
- Autoritratto: avvicinamento storico all'autoritratto con riferimento ai fotografi più rappresentativi per tecnica e linguaggio.
- Maurizio Galimberti: il fotomosaico
- Visita alla mostra di Ulderica Da Pozzo
- Steve McCurry

ESERCITAZIONI PRATICHE:

- Omaggio a Maurizio Galimberti
- Omaggio/oltraggio a Tina Modotti
- Spot video per il concorso "Solidalmene giovani 2015, la cultura della solidarietà vista dai giovani".
- Contributi video individuali per la realizzazione del video mapping nella giornata di apertura della mostra "Maravee corpus" al castello di Susans
- Realizzazione video-poesia da un testo di Baudelaire
- Realizzazione di immagini fotografiche che affinino le proprie capacità espressive:
 - representazione personale del tempo,
 - 6 immagini legate da elementi esclusivamente visivi
- Rappresentazione del movimento con flash stroboscopico
- Realizzazione di uno spot video per un prodotto commerciale
- Interpretazione personale con tecniche libera del proprio video-ritratto
- Due esercitazioni di simulazione di seconda prova d'esame

Udine, 15 maggio 2015

Allievi

Giuseppe Fini
Paolo Bulnes

L'insegnante

Clara Zamolo

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2015 - 2016

CLASSE: 5^ª

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Massimo Marangone

CONTENUTI:

1. Persona e relazione. La proposta etica:

La vita in società, la natura sociale e le relazioni. Le relazioni interpersonali (indifferenza-riconoscimento). Definizione di etica e morale. Il valore (diritto) della vita, l'etica della vita (origine-fine). Globalizzazione e glocalizzazione. Lavoro e professione come sfida di dialogo.

2. Il rapporto tra uomo e Dio;

Critiche della religione nell'età moderna, le domande dell'uomo e il problema dell'interrogativo su Dio; alcuni momenti significativi del processo di secolarizzazione nell'ambito sociale. I diversi modi di porsi di fronte al problema di Dio. La responsabilità verso la vita e i suoi confini. Cittadinanza solidale e responsabile. I concetti di politica e bene comune.

3. La questione economica ed ecologica:

La Giustizia e le minacce: sfide, sintomi e cause. La responsabilità alla cittadinanza (sociale, politica, religiosa, solidale,...)

I concetti di: dimensione politica e bene comune; servizio (giustizia legale-sociale, lavoro, guerra e pace...); mercato, globalizzazione e glocalizzazione (orientamenti: la visione del monoteismo); sviluppo e sottosviluppo (l'impegno, la responsabilità del credente); equilibrio-squilibrio nord-sud (giustizia, uguaglianza e responsabilità: etica cristiana).

Udine, 11 maggio 2016

Allievi

Dario Scuro
Anna Martolucci

L'insegnante

Massimo Marangone